

► Sul podio Alessandro Guzzini, Elisio Fabi e Andrea Paniccia

Confindustria mette le stellette a tecnologia e meglio gioventù

Ancona

Macerata epicentro della meglio gioventù. Là dove il segno particolare vale un denominatore comune: resistere alla crisi con la forza dell'innovazione e la certezza dei posti di lavoro. Uno accanto all'altro, ieri nella sede regionale di Confindustria, c'erano il "Giovane imprenditore", l'"Imprenditore giovane" e il vincitore del Premio tecnologia "Vodafone". Due under 40 e un over, perché lo spirito conta più dell'età. Ne sa qualcosa Elisio Fabi, che iniziò a far scarpe nel 1965, a soli 22 anni, col fratello Enrico nel soggiorno di casa. Più familiare di così. Oggi è un made in Italy da 360 dipendenti, 10 negozi tra a Italia ed Europa e una ventina in franchising a Est del Vecchio Continente. La fierezza è la stessa di ieri: "In questo 2009 da dimenticare non abbiamo licen-



Un momento della presentazione dei premi nella sede di Confindustria

ziato, ma assunto otto persone". Aggredisce crisi e mercato e, voce fuori dal coro, ringrazia le banche: "Mi hanno dato tutto quel che ho chiesto". Onore e gloria alla classe '43: "Imprenditore giovane".

L'elemento famiglia ricorre, rafforzato a dovere dalla passione per l'informatica e sostenuto da laurea e master. Alessandro Guzzini è il "Giovane imprenditore". Alle luci di famiglia preferisce l'intermediazione mobilia-

re specializzata nello sviluppo di modelli previsionali sui mercati finanziari. Con un amico fonda la Finlabo, l'unica Sim di consulenza autorizzata delle Marche e una delle prime a livello nazionale. "E' il coraggio - dà le coordinate Guzzini - di seguire le proprie idee e passioni". Bel coraggio: nel 2009 ricavi da 1,3 milioni, con una crescita media del fatturato di oltre il 100% annua. Un sofisticato esempio anti crisi.

Con la "Tecnologia Vodafone" si arriva alla terza generazione. Andrea Paniccia a nonno Claudio deve molto: la Ica, l'Industria chimica adriatica fondata all'inizio degli anni Settanta, e il terzo e il più tecnologico dei premi di Confindustria. "Vernici per legno, ecco cosa produciamo". Detta così sembra facile, ma Claudio la complica un po': "Proponiamo prodotti altamente tecnologici a basso impatto ambientale". Il risultato: 345 dipendenti per un fatturato 2008 da 110 milioni, quattro stabilimenti di produzione diretta, 50 depositi e sette filiali. E il motivo ricorrente: "Non licenziamo nessuno". Come non premiarlo.

m.c.b.

